

aperta a fianco della « casa forte » che Guglielmo VII marchese di Monferrato durante il suo dominio a Torino dal 1276 al 1280 aveva fatto costruire addossandola alle rovine della antica « Porta Decumana » nell'attuale piazza Castello, un'altra piccola porta detta « Porta Fibellona » che diede al fabbricato il nome di « Castello di Porta Fibellona » che in seguito venne notevolmente ampliato e poi abbellito con Ludovico d'Acaja (1). E' questa, se non erro, la più antica opera edilizia promossa dai Savoia in Torino forse solo preceduta dalla costruzione della piccola chiesa di S. Domenico, in via Milano, fatta costruire nel principio del Trecento e soltanto agli albori di questo secolo ridonata alla sua impronta gotica originale. Sempre allo stesso periodo risale la costruzione della Torre comunale, all'angolo delle attuali vie Garibaldi e S. Francesco d'Assisi, detta « Torre di S. Giorgio » rifatta nel 1666 e poi abbattuta nel 1786 o poco prima.

Nel 1404 ancora sotto la signoria di Ludovico d'Acaja venne adornata di merli l'antica porta Dorotea, precedentemente chiamata Porta Comitale, che si identifica con la « Porta Principale Dextera » dei Romani.

Nel 1470 regnando, Amedeo IX detto « Il Beato » (2) venne fatta costruire in stile romanico in

La Chiesa del Corpus Domini.



Il Castello del Valentino.

piazza S. Giovanni dal Vescovo di Torino Giovanni Compeys la possente torre campanaria (3) alta una sessantina di metri precedendo di un ventennio la costruzione dell'attuale Duomo. In questa piazza sorgevano le due basiliche di S. Salvatore e di San Giovanni (4) e la chiesa Maria del Dopno edifici originali dei secoli VI e VII che vennero fatti demolire dal Vescovo di Torino, cardinale Domenico della Rovere (5) per farvi costruire a sue spese l'attuale cattedrale la cui prima pietra fu posta il 22 luglio 1491 alla presenza della duchessa Bianca di Monferrato (6) e che fu ultimato nel 1496 e consacrato nel 1505. Magnifica opera rinascimentale di Amedeo del Caprina di Settignano.

La prima metà del XVI secolo è rappresentata dal governo di Carlo III detto « Il Buono » (7); un periodo triste e difficile per il Piemonte travagliato dalle invasioni degli stranieri, alleati o nemici, e quindi ben poco possiamo registrare anche nel campo edilizio ad eccezione del rifacimento dell'antica

(1) Morto nel 1418.

(2) Nato nel 1435, morto nel 1472.

(3) La sua costruzione venne poi interrotta e ripresa solo nel 1722 secondo un progetto di Filippo Juvara ma che a sua volta rimase incompiuta.

(4) In quest'ultima Basilica venne ucciso durante le feste di Pasqua da un famiglia torinese del re Gondeberto il longobardo Garibaldo.

(5) Vedasi *Rivista municipale Torino*, ottobre 1952.

(6) Aveva sposato nel 1485 Carlo I di Savoia detto il « Guerriero ».

(7) Nato nel 1486, morto nel 1553.